



# Norme di comportamento del gruppo ispettivo



## IL CONCETTO DI CORRUZIONE PER LA LEGGE 190/2012

Il concetto di *corruzione* è comprensivo delle varie situazioni in cui, nel corso dell'attività amministrativa, si riscontra l'abuso, da parte di un soggetto, del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati.



# LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

aumentare la capacità di scoprire casi di  
corruzione

**ridurre le opportunità** che si manifestino  
casi di corruzione

creare un **contesto sfavorevole** alla  
corruzione



# LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE ED IL PROCESSO ISP

FATTORE UMANO

SITUAZIONI

CIRCOSTANZE



## LE FASI DEL PROCESSO ISP

### ANALISI DOCUMENTAZIONE

La nuova procedura prevede che l'analisi della documentazione disponibile sia fatta preliminarmente dal gruppo ispettivo senza la presenza del Gestore



# LE FASI DEL PROCESSO ISP

## PIANIFICAZIONE ISPEZIONE

Il piano di ispezione viene predisposto sulla base della documentazione analizzata e viene condiviso con tutto il gruppo ispettivo



## LE FASI DEL PROCESSO ISP

### VERIFICA DOCUMENTALE

L'avvio dell'attività di controllo e la verifica documentale vengono effettuati da remoto in videoconferenza alla presenza di tutto il gruppo ispettivo (ispettori ISPRA e funzionari ARPA) oltre che del Gestore

# LE FASI DEL PROCESSO ISP

## SOPRALLUOGO

Il sopralluogo, ove necessario, è limitato alla visita in campo presso specifiche aree di stabilimento concordate nel corso della videoconferenza di verifica documentale.

Durante il sopralluogo vengono effettuati rilievi fotografici.

## LE FASI DEL PROCESSO ISP

### CHIUSURA

La chiusura dell'attività di controllo, con la discussione degli esiti del sopralluogo, viene effettuata da remoto in videoconferenza alla presenza di tutto il gruppo ispettivo (ispettori ISPRA e funzionari ARPA) oltre che del Gestore



## LE FASI DEL PROCESSO ISP

### RENDICONTAZIONE AL MiTE

La rendicontazione dell'attività svolta all'AC avviene mediante invio di: Rapporto conclusivo, Lettera di trasmissione e Allegati.

Il rapporto conclusivo è elaborato da ISPRA sulla base della relazione predisposta da ARPA in virtù di apposita Convenzione.

# LE FASI DEL PROCESSO ISP

## VIOLAZIONI

Qualora nel corso dell'attività di controllo sia rilevata una violazione delle norme ambientali, ISPRA inoltra al MiTE proposta di diffida con indicazione delle misure che il Gestore deve adottare.

**Spetta all'AC accettare le proposte formulate ed inoltrare formale diffida al Gestore.**



# ALTRI SPUNTI DI RIFLESSIONE

Il criterio di rotazione

Il rapporto con le ARPA

Le attività extraistituzionali

# IL COMPORTAMENTO DEGLI ISPETTORI

**Integrità** - L'integrità dell'ispettore permette lo stabilirsi di un rapporto fiduciario e quindi costituisce il fondamento dell'affidabilità del suo giudizio professionale.

Tratto da: Codice etico Associazione Italiana Internal Auditors

# INTEGRITA'

1. Operare con onestà, diligenza e senso di responsabilità;
2. Rispettare la legge e divulgare all'esterno solo se richiesto dalla legge;
3. Non essere consapevolmente coinvolto in nessuna attività illegale, né intraprendere azioni che possano indurre discredito per ISPRA;
4. rispettare e favorire il conseguimento degli obiettivi dell'ISPRA.

# IL COMPORTAMENTO DEGLI ISPETTORI

**Obiettività** - Nel raccogliere, valutare e comunicare le informazioni attinenti l'impianto, oggetto dell'attività di controllo, l'ispettore deve manifestare il massimo livello di obiettività professionale. Deve valutare in modo equilibrato tutti i fatti rilevanti, senza venire indebitamente influenzato da altre persone o da interessi personali nella formulazione dei propri giudizi.

Tratto da: Codice etico Associazione Italiana Internal Auditors

# OBIETTIVITÀ

1. Non partecipare ad alcuna attività o avere relazioni che pregiudichino o appaiano pregiudicare l'imparzialità della sua valutazione;
2. Non accettare nulla che pregiudichi o appaia pregiudicare l'imparzialità della sua valutazione.
3. Riferire tutti i fatti significativi a lui/lei noti, la cui omissione possa fornire un quadro alterato delle attività analizzate.

# IL COMPORTAMENTO DEGLI ISPETTORI

**Riservatezza** - L'ispettore deve rispettare il valore e la proprietà delle informazioni che riceve ed è tenuto a non divulgarle senza autorizzazione, salvo che lo impongano motivi di ordine legale o deontologico.

Tratto da: Codice etico Associazione Italiana Internal Auditors

## RISERVATEZZA

1. acquisire la dovuta cautela nell'uso e nella protezione delle informazioni acquisite nel corso dell'incarico;
2. non usare le informazioni ottenute né per vantaggio personale, né secondo modalità che siano contrarie alla legge o di nocumento agli obiettivi etici e legittimi dell'ISPRA.

# IL COMPORTAMENTO DEGLI ISPETTORI

**Competenza** –Nello svolgimento dell'attività di controllo l'ispettore deve utilizzare il bagaglio più appropriato di conoscenze, competenze ed esperienze.

Tratto da: Codice etico Associazione Italiana Internal Auditors

# COMPETENZA

1. Effettuare solo attività di controllo su impianti per i quali abbia la necessaria conoscenza, competenza ed esperienza;
2. Continuamente migliorare la propria preparazione professionale nonché l'efficacia e l'efficienza dedicati allo svolgimento dell'attività ispettiva.



**Grazie dell'attenzione**